



- Componenti naturalistico-ambientali**
 - ▲ Aree di montagna (art. 13)
 - ▲ Valle (art. 13)
 - Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
 - Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
 - Zona Fluviale Altareta (art. 14)
 - Zona Fluviale laterale (art. 14)
 - Laghi (art. 15)
 - Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
 - ▲ Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (centri se con rilevanza viva, art. 17)
 - Praterie rusticole (art. 19)
 - Praterie, prato-pascoli, cespugliati (art. 19)
 - Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)
 - Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)
- Componenti storico-culturali**
 - Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22):
 - Rete viaria di età romana e medioevale
 - Rete viaria di età moderna e contemporanea
 - Rete ferroviaria storica
 - Torioni e centri di I-II-III rango (art. 24):
 - Torino
 - Strutture insediative storica di centri con forte identità morfologica (art. 24, art. 33 per le residenze Sabaudo)
 - Sistemi di testimonianza storica del territorio rurale (art. 25)
 - Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
 - Presenza stratificata di sistemi irregolari (art. 25)
 - Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)
 - Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)
 - Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)
 - Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)
 - Pali della religiosità (art. 28, art. 33 per i Santi Martiri Siro/Ildebrando)
 - Sistemi di fortificazioni (art. 29)
- Componenti percettivo-identitarie**
 - Belvedere (art. 30)
 - Percorsi panoramici (art. 30)
 - Asse prospettici (art. 30)
 - Fucoli del costume (art. 30)
 - Fucoli naturali (art. 30)
 - Profili paesaggistici (art. 30)
 - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
 - Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)
 - Relazioni visive tra insediamenti e contesto (art. 31)
 - Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edifici compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi
 - Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza:
 - Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto ai versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivi
 - Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate
 - Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature e infrastrutture storiche (drammatiche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)
 - Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):
 - Aree sommitali costituenti sentieri e skyline
 - Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigrazione tra aree coltivate e bordi boscati
 - Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di nuclei insediamenti tradizionali integri o di tracce di insediamenti agrari e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Terrasini Scarsi dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse artistico, disciplinati dalla carta di contrassegni in carta dalla lettera T)
 - Sistemi rurali lungo fiume con nuclei insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali
 - Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: le risaie
 - Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti
- Componenti morfologico-insediative**
 - Parte urbana (art. 34)
 - Varchi tra aree edificate (art. 34)
 - Elementi strutturali i bordi urbani (art. 34)
 - Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.1.1
 - Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.1.2
 - Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.1.3
 - Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.1.4
 - Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.1.5
 - Aree a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.1.6
 - Aree a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.1.7
 - "Isole" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.1.8
 - Complessi infrastrutturali (art. 39) m.1.9
 - Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.1.10
 - Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.1.11
 - Villaggi di montagna (art. 40) m.1.12
 - Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.1.13
 - Aree rurali di pianura (art. 40) m.1.14
 - Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.1.15
- Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive**
 - Elementi di criticità puntuali (art. 41)
 - Elementi di criticità lineari (art. 41)
- Temati di base**
 - Autostrade
 - Strade statali, regionali e provinciali
 - Ferrovie
 - Sistema idrografico
 - Confini comunali
 - Edificato residenziale
 - Edificato produttivo-commerciale
 - AREA DI PROPRIETÀ PARCO FOTOVOLTAICO DELLA BENNA
 - CAVIDOTTO AT
 - AREA DI PERTINENZA STAZIONE ELETTRICA
 - AREA PANNELLI FOTOVOLTAICI
 - MITIGAZIONI/COMPENSAZIONI

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Vercelli
Comune di Formigliana

PARCO FOTOVOLTAICO DELLA BENNA
Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi
del d.lgs 152/2006, art.23, Titolo III, parte seconda

COORDINAMENTO GENERALE



REN SOLAR ONE S.r.l.
mail: info@rensolar.it
P.IVA: 09897240967

PROGETTISTA



Arch. Luca Menci
mail: lucamenci@studiomenci.com

PROPONENTE



MYT DEVELOPMENTS INITIATIVES
mail: mytdevelopment@legalmail.it
P.IVA: 12146120964

OGGETTO

Parco fotovoltaico della Benna

TITOLO

Inquadramento vincolistico PPR Tavola P4

CODICE ELABORATO

1.7.2c

DATA

Luglio 2023

SCALA

FORMATO

REDATTO DA

Arch. Elisabetta Morandi

APPROVATO DA

Luca Menci

TIMBRI E FIRME

